

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 10/12/2025 n. 1658

Settore IV

4.1 - Area Ambiente

4.1.1 - UO Attività amministrativa

OGGETTO: ATTIVITA' DI CONTROLLO EX ARTICOLI 6, COMMA 5, E 14 DEL D. LGS. N. 209 DEL 24 GIUGNO 2003 E SS.MM.II., RECANTE "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2000/53/CE RELATIVA AI VEICOLI FUORI USO", ED EX ARTICOLO 20, COMMI 3 E 4, DEL D. LGS. N. 49 DEL 14 MARZO 2014 E SS.MM.II., RECANTE "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2012/19/UE SUI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)". ACCERTAMENTO ONERI ISPETTIVI. ANNO 2025.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003 e ss.mm.ii., ad oggetto *"Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso"*, dispone:
 - *"L'ammissione delle attività di recupero dei rifiuti derivanti da veicoli fuori uso alle procedure semplificate [ex articolo 216 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.] è subordinata a preventiva ispezione da parte della provincia competente per territorio, da effettuarsi entro sessanta giorni dalla presentazione della comunicazione di inizio di attività e, comunque, prima dell'avvio della stessa attività; detta ispezione, che è effettuata, dopo l'inizio dell'attività, almeno una volta l'anno, accerta: a) la tipologia e la quantità dei rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero; b) la conformità delle attività di recupero alle prescrizioni tecniche ed alle misure di sicurezza fissate [...]"* (articolo 6 *"Prescrizioni relative al trattamento del veicolo fuori uso"*, comma 5);
 - *"Gli oneri per lo svolgimento delle ispezioni di cui all'articolo 6, comma 5, nonché quelli derivanti dallo svolgimento delle prestazioni e dei controlli effettuati da parte dei pubblici uffici in applicazione del presente decreto sono posti a carico dei soggetti destinatari di tali prestazioni e controlli, sulla base del costo del servizio. Con disposizioni regionali, sentiti gli enti locali interessati, sono determinate le tariffe*

a copertura di detti oneri e le relative modalità di versamento.” (articolo 14 “Disposizioni finanziarie”, comma 1);

- il D. Lgs. n. 49 del 14 marzo 2014 e ss.mm.ii., ad oggetto *“Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”*, riprendendo quanto a suo tempo stabilito dal D. Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, quest’ultimo abrogato dal già menzionato D. Lgs. n. 49/2014 e ss.mm.ii., salvo alcune eccezioni di cui all’articolo 42 del medesimo, dispone:
 - per gli impianti o le imprese che effettuano operazioni di recupero dei RAEE non pericolosi, la visita preventiva di cui al primo comma dell’articolo 216 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. deve verificare anche la conformità delle attività di recupero alle prescrizioni tecniche stabilite dagli Allegati VII e VIII e alle prescrizioni tecniche e alle misure di sicurezza previste dalle disposizioni adottate in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (segnatamente al comma 3 dell’articolo 20 *“Autorizzazioni”*);
 - gli impianti o le imprese che effettuano operazioni di recupero dei RAEE non pericolosi, sottoposti alle procedure semplificate ex articolo 216 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sono soggetti ad ispezioni da parte della Provincia, almeno una volta all’anno (segnatamente al comma 4 dell’articolo 20 *“Autorizzazioni”*);
 - gli *“impianti o le imprese che effettuano operazioni di trattamento di RAEE devono essere autorizzate ai sensi dell’articolo 208 o dell’articolo 213 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”* e *“per gli impianti autorizzati secondo procedura ordinaria, l’ispezione da parte degli organi competenti è effettuata, dopo l’inizio dell’attività, almeno una volta all’anno”* (segnatamente ai commi 1 e 4 dell’articolo 20 *“Autorizzazioni”*);

fissando altresì che gli oneri per lo svolgimento delle ispezioni sono posti a carico dei soggetti destinatari dei controlli, sulla base del costo effettivo del servizio, secondo tariffe da stabilirsi con disposizioni regionali (segnatamente al comma 3 dell’articolo 41 *“Disposizioni finanziarie”* del suddetto D. Lgs. n. 49/2014 e ss.mm.ii.);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 896 del 31/07/2006, recante *“D. Lgs. 152/06; LR n. 28/1999 - Piano regionale per la gestione dei rifiuti. LR n. 20/2001 e s.m.i. Individuazione delle tariffe a favore delle Province per le spese istruttorie nonché ai controlli e ispezioni posti a carico del richiedente in relazione al costo effettivo del servizio.”*, con cui venivano determinate le tariffe relative alle ispezioni previste sia dal D. Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003 e ss.mm.ii. sia dal D. Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005 e ss.mm.ii.;

RICORDATO che la succitata deliberazione di Giunta della Regione Marche n. 896/2006 è stata recepita dalla Provincia di Ancona con propria deliberazione di Giunta n. 610 del

14/11/2006, recante “*Applicazione della D.G.R.M. n. 896 del 31/07/2006 (B.U.R. Marche n. 83 del 16/08/2006) - Spese istruttorie per i procedimenti autorizzatori e di controllo relativi a operazioni di recupero e smaltimento rifiuti*”;

TENUTO CONTO, inoltre, che con la già menzionata deliberazione di Giunta provinciale n. 610/2006 è stato in sintesi previsto quanto segue:

- nell’ambito delle attività di controllo, gli oneri per le ispezioni in argomento sono di 50,00 € per ora o frazione superiore a 30 minuti, considerando che il conteggio dei tempi decorre dal raggiungimento del sito aziendale da sottoporre a controllo da parte degli organismi di vigilanza provinciale;
- di norma i controlli a pagamento non possono essere superiori a uno all’anno e l’importo massimo da pagare equivale a 150,00 € (3 ore);
- il pagamento deve essere effettuato entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione inviata ai sensi di legge;
- in caso di mancato versamento degli oneri relativi ai controlli, la Provincia emetterà un decreto ingiuntivo, secondo le procedure già previste per le sanzioni amministrative;

DATO ATTO che, durante il corrente anno 2025, il personale dell’U.O. Controlli ambientali dell’Area Ambiente del Settore IV della Provincia di Ancona ha condotto mirate attività ispettive presso n. 53 (cinquantatré) ditte operanti negli ambiti d’interesse sopra indicati, conseguentemente redigendo i relativi verbali, come risulta dalla documentazione assunta nei rispettivi fascicoli di ciascuna ditta ispezionata;

ACCERTATO che, in applicazione della normativa e delle disposizioni già sopra citate e in considerazione del tempo di svolgimento di ciascuna ispezione, le ditte per le quali sono effettivamente scaturite le richieste di pagamento dei previsti oneri ispettivi sono state n. 25 (venticinque), per un ammontare complessivo dovuto che risulta essere pari a 1.250,00 €, come dettagliato nell’allegato elenco (Allegato 1);

DATO ATTO che, al momento della redazione del presente provvedimento e per le materie in oggetto, l’attività ispettiva dell’U.O. Controlli ambientali dell’Area Ambiente del Settore IV della Provincia di Ancona è stata regolarmente e integralmente completata, nel pieno rispetto del calendario delle programmate verifiche annuali, tenuto comunque conto dell’impossibilità di ispezionare n. 1 (una) ditta in quanto sottoposta ad accertamenti da parte di altri organi di P.G.;

RITENUTO pertanto necessario, per quanto sinora espresso e con riguardo al corrente esercizio finanziario, accertare quale risorsa in entrata la somma di 1.250,00 € al Capitolo 3521 - Articolo 20 “*Proventi diversi - Oneri di istruttoria ambiente e controlli*”, in ragione dell’attività ispettiva condotta nel corso dell’intero anno 2025 dal personale dell’U.O. Controlli ambientali dell’Area Ambiente del Settore IV della Provincia di Ancona, ex articoli

6, comma 5, e 14 del D. Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003 e ss.mm.ii. ed ex articolo 20, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 49 del 14 marzo 2014 e ss.mm.ii.;

VISTE le seguenti deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 54 del 13/12/2024, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2025-2027, modificato da ultimo con decreto presidenziale n. 129 del 13/11/2025;
- n. 61 del 19/12/2024, con cui è stato approvato in via definitiva il Bilancio di previsione 2025-2027, modificato da ultimo in via d'urgenza con decreto presidenziale n. 152 del 28/11/2025;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia n. 1 del 09/01/2025, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027, aggiornato da ultimo con decreto presidenziale n. 153 del 28/11/2025;

ATTESO che l'entrata di cui trattasi è compresa nell'ambito degli stanziamenti di bilancio assegnati all'Area Ambiente del Settore IV con gli obiettivi di gestione;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 06/04/2023 con cui è stato conferito al Dott. Arch. Sergio Bugatti, dipendente di ruolo della Provincia di Ancona, l'incarico di Dirigente tecnico a tempo determinato del Settore IV ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, a decorrere dal 15/04/2023 e fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente;

ATTESO che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonella Fuselli, Responsabile titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area Ambiente del Settore IV e, con ambito riferito e limitato alle competenze della suddetta Area di attività, delegata di parte delle funzioni dirigenziali, secondo quanto conferito con Determinazione dirigenziale n. 822 del 23/06/2023 e successivamente prorogato, da ultimo con Determinazione dirigenziale n. 1193 del 23/09/2025, a far data dal 01/10/2025 e fino al 31/12/2025;

DATO ATTO che, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del responsabile del procedimento e del Dirigente responsabile;

VISTI, infine:

- l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità della dirigenza*", comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente, come da ultimo modificato con decreto presidenziale n. 165 del 07/12/2023;
- il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 29/12/2020, come modificato e integrato con deliberazione del

Consiglio Provinciale n. 12 del 20/05/2021 e da ultimo con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 30/10/2024;

DETERMINA

- I. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- II. di accertare, per quanto riportato nell'allegato elenco (**Allegato 1**) e quale entrata per il corrente esercizio finanziario 2025, la somma di **1.250,00 €** al **Capitolo 3521 - Articolo 20 "Proventi diversi - Oneri di istruttoria ambiente e controlli" - Accertamento n. 30/2025**, in ragione dell'attività ispettiva condotta nel corso dell'intero anno 2025 dal personale dell'U.O. Controlli ambientali dell'Area Ambiente del Settore IV della Provincia di Ancona, ai sensi degli articoli 6, comma 5, e 14 del D. Lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii., recante "*Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*", e ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 49/2014 e ss.mm.ii., recante "*Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*";
- III. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;
- IV. di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., a responsabile la Dott.ssa Antonella Fuselli, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area Ambiente del Settore IV.

Ancona, 10/12/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE (Istruttore): CARCONI IVANO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: FUSELLI ANTONELLA

Classificazione 09.01.01
Fascicolo 2018/51